

Le critiche dei consulenti

Ma l'avvio in un giorno resta lontano

■ «Con ComUnica la complicazione è servita». Non risparmia rilievi e critiche, il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro, alla nuova procedura informatica che da giovedì 1° aprile punta a centralizzare e

semplificare l'iter per la nascita delle aziende.

«Se con l'avvio di ComUnica - affermano i consulenti - si sperava di dare un taglio alla complicazione burocratica, il tentativo è fallito. Almeno per ora, gli effetti sono contrari. Anzi, alcune delle criticità rilevate nei primi giorni di applicazione determinano un primo flop dell'operazione».

Tra i problemi della procedura, i consulenti, segnalano

per esempio quelli relativi alle imprese che intendono iniziare l'attività e assumere contestualmente dipendenti oppure il diverso significato che ha ancora l'atto di inizio attività per ognuno dei quattro enti coinvolti (Entrate, registro imprese, Inail e Inps). Appare difficile insomma, per i consulenti, conciliare lo slogan di lancio della procedura, «L'impresa in un giorno», con i risultati.